



# Quale professionalità con l'istituzione dei nuovi ordini

19 Ottobre 2018

Dr.ssa Maria Cristina Orsi





## LEGGE 3/2018 – Legge Lorenzin

Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute“

### COSA CAMBIA:

- Nascono Ordini delle professioni infermieristiche (OPI) , Enti pubblici non economici che agiscono come **organi sussidiari dello Stato al fine di tutelare gli interessi pubblici, garantiti dall'ordinamento, connessi all'esercizio professionale**
- No al termine « Infermiere Professionale e Vigilatrice d'infanzia» ma «**Infermiere**»



## COSA CAMBIA:

- OPI - autonomia patrimoniale, finanziaria, regolamentare e disciplinare, **sottoposti alla vigilanza del Ministero della Salute, finanziato esclusivamente con il contributo degli iscritti**

*N.B. Promuovono e assicurano l'indipendenza, la responsabilità delle professioni e dell'esercizio professionale, la qualità tecnico-professionale, la valorizzazione della funzione sociale, la salvaguardia dei diritti umani e dei principi dell'esercizio professionale indicati nel codice deontologico, per garantire la tutela della di salute individuale e collettiva.*

*Non svolgono funzioni di tipo sindacale.*



## COSA CAMBIA:

- Sono Organi degli Ordini:
  - *Presidente,*
  - *Consiglio Direttivo,*
  - *Collegio dei revisori,*
  - **Commissione di Albo.**
- I componenti del Cd durano in carica 4 anni
- *Il Codice deontologico deve essere approvato dal Consiglio Nazionale, anche in caso di più albi afferenti allo stesso Ordine, il codice deontologico sarà unico.*

# Riconferme:



- Per l'esercizio della professione sanitaria, è obbligatoria **l'iscrizione all'Ordine**
- Per l'iscrizione all'albo è necessario:
  - Avere il pieno godimento dei diritti civili,
  - Essere in possesso del prescritto titolo ed essere abilitati all'esercizio professionale in Italia,
  - Avere la residenza o il domicilio o esercitare la professione nella circoscrizione dell'Ordine.

# Riconferme:

## La cancellazione:

- E' pronunciata dal Consiglio Direttivo, d'ufficio o su richiesta del Ministero della salute o del procuratore della Repubblica nei casi:
  - Di perdita del godimento dei diritti civili,
  - Di accertata carenza dei requisiti professionali,
  - Di rinuncia all'iscrizione,
  - Di morosità nel pagamento dei contributi previsti dal presente Decreto
  - Di trasferimento all'estero.
- La cancellazione non può essere pronunciata se non dopo aver sentito l'interessato, ovvero dopo mancata risposta del medesimo a tre convocazioni per 3 mesi consecutivi. La cancellazione ha efficacia su tutto il territorio nazionale .





## NOVITA':

- Si interviene sul reato di esercizio **abusivo della professione**, per inserire **un aggravante** quando il reato riguarda una professione sanitaria per la quale è richiesta una abilitazione dello stato.
- Viene **aggiunta nel codice penale** (art. 61) una circostanza **aggravante per i reati contro la persona commessi in danno di persone ricoverate presso strutture sociosanitarie residenziali o semiresidenziali, pubbliche o private, ovvero presso strutture socioeducative.**



- **Responsabilità - Si confermano le norme della legge Gelli (legge 24/2017)** secondo cui in caso di condanna per responsabilità amministrativa di una struttura e di rivalsa di questa sul professionista per dolo o colpa grave, l'importo del risarcimento non supererà il triplo del valore maggiore della retribuzione lorda o della retribuzione dell'anno di inizio della condotta causa dell'evento o nell'anno subito precedente o successivo.
- **Il Fondo di garanzia per i danni da responsabilità sanitaria previsto dalla legge 24/2017**, tra gli altri compiti, dovrà agevolare l'accesso alla copertura assicurativa dei sanitari libero professionisti.





## **15 marzo 2018 – Decreto attuativo:**

si disciplinano:

- 1. le procedure per la composizione dei seggi elettorali**
- 2. le procedure di svolgimento delle elezioni per il rinnovo degli Ordini delle professioni sanitarie.**



# OGNI PERSONA LASCIA UN'IMPRONTA

Noi infermieri: la nostra impronta  
sul sistema salute

12/05/2018

## GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'INFERMIERE

### GLI INFERMIERI VOGLIONO GARANTIRE IL DIRITTO ALLA SALUTE

#### L'INFERMIERE È IL PROFESSIONISTA CHE RICONOSCE OGNI FORMA DI FRAGILITÀ E NON LASCIA MAI SOLA LA PERSONA

Il 12 maggio 1820 è nata Florence Nightingale, fondatrice delle Scienze infermieristiche moderne. L'International Council of Nurses (Icn è una Federazione di più di 130 Associazioni nazionali infermieristiche, che rappresentano più di 13 milioni di infermieri nel mondo) ricorda questa data celebrando in tutto il mondo la Giornata internazionale dell'Infermiere.

A partire dal 1992 la Federazione nazionale degli infermieri sostiene la Giornata internazionale dell'Infermiere anche con la diffusione di manifesti che sottolineano l'impegno degli infermieri italiani sui temi della solidarietà e dell'alleanza con i pazienti e le loro famiglie. Gli slogan proposti in oltre un decennio ribadiscono tutti la scelta di stare "dalla parte del cittadino".

Ecco il perché del manifesto che segue.

La professione infermieristica ha come suo scopo il rapporto con le persone e le comunità che hanno bisogno di una risposta ai loro problemi di salute, che necessitano di cure e assistenza, di aiuto nei luoghi di vita, di supporto e promozione per gestire autonomamente la propria salute e garantire scelte consapevoli ed adeguate.

#### L'INFERMIERE È IL TUO PRINCIPALE ALLEATO

Secondo i risultati dell'Osservatorio civico Fnoipi-Cittadinanzattiva, i cittadini, oltre che in ospedale, vorrebbero più infermieri sul territorio: a domicilio, nelle scuole, in farmacia, vorrebbero istituzionalizzata la figura dell'infermiere di famiglia/comunità in analogia con la figura del medico di medicina generale. Vorrebbero avere la possibilità di consultare Infermieri esperti ad esempio in trattamento di ferite/lesioni cutanee; le conoscenze tecnico scientifiche e relazionali peculiari della professione, unitamente al ruolo di maggiore prossimità nei confronti dell'assistito rispetto ad altre figure sanitarie elegge l'infermiere come colui che è in grado di difendere e sostenere le rispettive famiglie e le comunità.

#### L'INFERMIERE FA LA DIFFERENZA NELLA TUA SALUTE

Quante volte si ha bisogno di un Infermiere ed è difficile trovarlo?

Il Servizio sanitario nazionale deve farsi carico di mettere a disposizione più Infermieri.

Questo perché, nel corso del tempo, abbiamo dimostrato di poter essere decisivi e all'altezza in tutti i contesti in cui siamo stati chiamati a confrontarci: dalla nuova frontiera della libera professione, alle delicate fasi del fine vita o all'area dell'emergenza-urgenza. Intanto, le patologie croniche aumentano così come la non autosufficienza.

I bisogni di questo tipo avrebbero necessità di un modello nuovo di assistenza presente ora solo in alcune aree del Paese.

C'è bisogno di interventi a monte, di tipo normativo e amministrativo, che valorizzino le nostre competenze specialistiche, che ridisegnino i percorsi per la fragilità e la cronicità, consegnando al cittadino un sistema socio-sanitario immediatamente fruibile, senza troppi oneri e burocrazia.

#### PIÙ INFERMIERI TI GARANTISCONO PIÙ SICUREZZA E DIRITTI DELLE CURE

Siamo l'Ordine più numeroso d'Italia: rappresentiamo oltre 447mila professionisti. Siamo tanti, ma dovremmo essere di più. Per salvaguardare meglio la Salute pubblica intesa come diritto umano, concetto-guida di questa edizione 2018 della Giornata internazionale dell'Infermiere.

Oggi, per rendere efficiente il sistema di assistenza continua che caratterizza ormai tutti Paesi più avanzati, mancano all'appello almeno 20mila infermieri in ospedale e 30mila sul territorio.

L'Italia ha bisogno di infermieri e di infermieristica. Eppure assistiamo ad un costante decremento del numero di professionisti in Sanità: tagliare sugli investimenti significa far crescere i costi complessivi; Ricerche internazionali continuano a confermare questi dati, così come che l'aumento della mortalità in ospedale cresce se il carico di lavoro per gli Infermieri è eccessivo. Basta infatti ridurre il numero di pazienti gestiti dal singolo operatore, facendoli passare da 10 a 6, per registrare una diminuzione della mortalità del 20%.

#### PER DARTI LA MIGLIOR ASSISTENZA POSSIBILE NOI INFERMIERI....

Ci mettiamo la faccia. Ogni giorno, in ogni luogo in cui esercitiamo la nostra professione. Siamo il terminale del Sistema Salute, costituiamo la sua linfa vitale. Ci mettiamo certamente le braccia, la schiena, le mani. Perché la nostra è una professione usurante, faticosa, che si nutre anche di contatti fisici, cure continue, sostegni concreti. E lì dove passiamo, lasciamo il segno.

Ci mettiamo la testa. Ci formiamo e ci specializziamo nelle Università; i nostri migliori talenti sono impegnati in ricerche tese a migliorare la qualità di vita dei nostri assistiti in ogni fase della malattia e nella gestione delle cronicità; le nostre idee e i nostri progetti su come organizzare ospedali e servizi sul territorio propongono soluzioni innovative in grado di renderne più efficaci le prestazioni e di ridurne i costi.

Ma da sempre nel rapporto tra infermiere e cittadino ci mettiamo soprattutto il cuore.

Oggi riteniamo che lo si debba fare rispettando la volontà del paziente in un percorso che coinvolga l'intera équipe curante.

"Nulla che mi riguardi senza di me" è un orientamento fondamentale che deve essere condiviso non solo dalle altre professioni sanitarie e dai cittadini che lo hanno coniato, ma soprattutto dalle istituzioni che ne regolano l'attività.

Noi Infermieri ci impegniamo a fare la nostra parte per garantire il tuo diritto alla salute. Con te accanto saremo tutti più forti.



Barbara Mangiacavalli  
Presidente Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche

